

PICCOLO SCHERMO

Tutti in tv Carelli: "Io ho vaccinato tutti i miei figli. Giusto parlare di alleanze"

# Dibba dalla D'Urso: "Abolire la povertà"

*Marina  
è la mia  
preferita,  
mi somiglia  
Noi argine  
ai populist*

*Il problema  
mi pare  
la deriva  
fascista  
della Lega,  
non i 5stelle*

**SILVIO  
BERLUSCONI**

**MASSIMO  
D'ALEMA**

» **LUCIANO CERASA**

L'accoglienza è intima e famigliare. Sigletta d'ingresso soft e applauso di benvenuto dello studio, lenta camminata piaciona verso le due poltrone bianche stile Chesterfield sullo sfondo azzurro, bacetto sulle guance a Barbara D'Urso, che lo attende contenuta a stento in un tubino nero con una gonna bon-ton appena sopra il ginocchio, compensata da una generosa scollatura a forma, non di cuore, ma di picche.

**NELLE STESE ORE** in cui Luigi Di Maio conquistava il partito alla "frattocchie" di Pescara, Alessandro Di Battista inteneriva il pubblico della domenica pomeriggio di Canale5 con quell'aria impacciata di fresco buon padre di famiglia. "Mi avevano detto che eri un bel giovane masei anche molto alto" osserva la conduttrice, marcando garbatamente la differenza dai gridolini e dalle espressioni estasiare, la minigonna a tutta coscia e il vestitino bianco riservati la settimana prima al patron di Mediaset. "Ti ho portato tre regali" esordisce lui (dopo essere stato invitato a passare dal lei al tu), in aperta concorrenza con il regalo consegnato alla D'Urso, ma scartato in privato, da Berlusconi. "Lihaincartatimiamoglie" arrossisce Di Battista nella tenerezza generale. Che ci sarà dentro? Lo si scoprirà dopo una carrellata di risposte, sollecitate con garbo e in nome della "ggente", dalla conduttrice: dai vaccini ("i Cinque stelle ritengono che siano molto utili ma la raccomandazione invece dell'obbligo consente di raggiungere una copertura maggiore"), alle alleanze ("Niente accozzaglie, ci presenteremo alle

Camere e chiederemo chi ci sta a fare le riforme"), al reddito e alle pensioni di cittadinanza ("nel 2018 la povertà andrebbe abolita"). Come assicurare le coperture? "In 14 minuti Gentiloni ha trovato 20 miliardi per darli alle banche spolpate dai politici - ribatte il parlamentare grillino - i soldi per i vitalizi li trovano sempre, il reddito di cittadinanza costa solo 17 miliardi". Per Di Battista i reati commessi dai sindaci non sono tutti uguali: "Un conto sono i sindaci indagati per 'ndrangheta come è successo nei giorni scorsi e che nessuno dei tg Rai ha detto che sono del Pd, e un conto i primi cittadini di Livorno e di Torino inquisiti per atti dovuti o, come Virginia Raggi a Roma, per falso ideologico".

**È IL MOMENTO** per la D'Urso di fare "scarta la carta": il primo regalo contiene la lista dei mestieri fatti dai parlamentari Cinque stelle. "Ci sono avvocati, medici, ingegneri, operai e impiegati - spiega Di Battista - altro che disoccupati e incompetenti come dice Berlusconi". Poi spunta un grembiule, fatto dalle donne di un villaggio congolese. "Sono stato cooperante internazionale - commenta l'esponente M5s - vi posso assicurare che starebbero benissimo a casa loro se avessero un lavoro". Infine una foto incorniciata: Sono Luca e Ludovico, due ragazzi che hanno aperto una paninoteca a Roma con il microcredito finanziato dagli stipendi dei parlamentari grillini.

Sitene le mani libere sulle alleanze del dopo voto invece Massimo D'Alema, che con il suo "governo del presidente" mette in salita la strada della premiership di Luigi Di Maio e

della teoria grillina in base alla quale l'incarico andrebbe affidato al candidato premier del partito più votato. Che ne pensa della ventilata alleanza tra LeU e Cinque stelle, D'Alema lo spiega a Lucia Annunziata durante la trasmissione *In Mezz'ora in più*: "Abbiamo delle discriminanti programmatiche e sceglieremo, non partecipo alla criminalizzazione dei Cinque stelle, la deriva neofascista della Lega è molto più preoccupante" dice l'ex presidente del Consiglio, ma precisa "la proposta del governo del presidente serve proprio a tagliare questo dibattito sulle alleanze".

Prosegue il pomeriggio televisivo domenicale l'ex direttore di SkyTg24 Emilio Carelli, candidato con il M5S, che la mattina in un'intervista a *La Stampa* aveva consigliato al Movimento di non spaventarsi con la parola "alleanze". Vi alleanete allora con la sinistra? Gli chiede Lucia Annunziata nella seconda mezz'ora della sua trasmissione. "Il grande valore del Movimento 5 stelle è di scardinare le vecchie categorie della destra e della sinistra, preferisco vedere chi si unirà con noi in Parlamento nel condividere i punti del programma". E sui vaccini: "Io i miei figli li ho sempre vaccinati anche quando non era obbligatorio: ho seguito i consigli del pediatra". E poi: "Trovo molto ragionevole la proposta dei 5 stelle di tenere l'obbligo per 4 vaccini e passare alla raccomandazione per gli altri", ha precisato Carelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

